



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia –
Piazza dei Tribunali, 4 – 40124 Bologna –
Tel. 051 58.22.09 r.a. 051 58.21.57 – Fax 051 58.37.02
www.ordineavvocatibologna.net
E-mail: presidenza@ordineavvocatibologna.net
P.E.C.: consiglio@ordineavvocatibopec.it

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine Forense di Bologna manifestano la solidarietà degli avvocati bolognesi alla collega iraniana Nasrin Sotoudeh, condannata a 33 anni di carcere ed a 148 frustate sulla pubblica piazza, per il suo impegno nella tutela dei diritti umani e, in particolare, in difesa della libertà di religione delle donne iraniane. Rea di essere una avvocatata, dunque, e di essere apparsa in pubblico senza il velo; privata persino della possibilità di scegliere il proprio difensore. Quello di Nasrin Sotoudeh non è, purtroppo, un caso isolato. Sono molti, infatti, in vari Paesi del mondo, gli avvocati in pericolo per il solo fatto di ergersi a difesa dei diritti umani e fondamentali: pensiamo anche a quanto sta accadendo agli avvocati turchi, ai quali è stata dedicata l'ultima "Giornata internazionale degli avvocati minacciati", celebratasi il 24 gennaio scorso. Da tempo il Consiglio Nazionale Forense chiede al governo iraniano la liberazione della collega Sotoudeh, già in precedenza condannata a sei anni di carcere. Gli avvocati bolognesi, nell'unirsi all'azione del Consiglio Nazionale Forense, auspicano che le autorità nazionali e la comunità internazionale intervengano con fermezza presso il governo iraniano e richiamano l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importanza di garantire la libertà di esercizio della funzione difensiva. Difendere Nasrin Sotoudeh e tutti gli avvocati minacciati è un dovere civile perché, se non difendiamo gli avvocati, chi difenderà i diritti?

Con saluti cordiali



il Presidente del Comitato Pari Opportunità
(avv. Antonella Rimondi)

il Presidente
(avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli)